

IL CARO TRENO SENZA TICKET

Il listino delle violazioni

Le tipologie di sanzioni previste per il mancato rispetto delle regole in treno

Sanzione	Importo
● Biglietto mancante/non valido (*)	50 euro
● Mancata obliterazione (*)	50 euro
● Viaggio in classe superiore o su treno di categoria diversa/treno non consentito (**)	8 euro
● Documenti di riconoscimento mancanti o scaduti	8 euro
● Occupazione abusiva di posti	6 euro
● Viaggio con itinerario diverso da quello indicato nel biglietto	8 euro
● Violazione del divieto di fumo	2,33 euro
● Danneggiamento dei sedili o locali	7,66 euro
● Non rispetto degli obblighi o inviti del personale ferroviario	7,66 euro

(*) L'importo della sanzione è elevato a 100 euro, se il relativo pagamento è effettuato dopo 3 giorni ed entro 15 giorni dalla data di notifica dell'importo; l'ammontare della multa diventa di 200 euro se il pagamento è effettuato dopo 15 giorni dalla comunicazione della sanzione; (**) i viaggiatori in possesso di biglietti senza assegnazione del posto si siedano in vetture di prima classe in mancanza di posti nella seconda, pagano solo la differenza e non la soprattassa
Fonte: Ferrovie dello Stato

INDICI MENSILI ISTAT DEL COSTO DELLA VITA
indice nazionale prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati
 mese di maggio 2008

anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1995 (base 100)	97,02	97,81	98,60	99,12	99,74	100,26	100,35	100,70	100,96	101,49	102,10	102,28
1996 %	102,4 5,5	102,7 5,0	103,0 4,5	103,6 4,5	104,0 4,3	104,2 3,9	104,0 3,6	104,1 3,4	104,4 3,4	104,5 3,0	104,8 2,6	104,9 2,6
1997 %	105,1 2,6	105,2 2,4	105,3 2,2	105,4 1,7	105,7 1,6	105,7 1,4	105,7 1,6	105,7 1,5	105,9 1,4	106,2 1,6	106,5 1,6	106,5 1,5
1998 %	106,8 1,6	107,1 1,8	107,1 1,7	107,3 1,8	107,5 1,7	107,6 1,8	107,6 1,8	107,7 1,9	107,8 1,8	108,0 1,7	108,1 1,5	108,1 1,5
1999 %	108,2 1,3	108,4 1,2	108,6 1,4	109,0 1,6	109,2 1,6	109,2 1,5	109,4 1,7	109,4 1,6	109,7 1,8	109,9 1,8	110,3 2,0	110,4 2,1
2000 %	110,5 2,1	111,0 2,4	111,3 2,5	111,4 2,2	111,7 2,3	112,1 2,7	112,3 2,7	112,3 2,7	112,5 2,6	112,8 2,6	113,3 2,7	113,4 2,7
2001 %	113,9 3,1	114,3 3,0	114,4 2,8	114,8 3,1	115,1 3,0	115,3 2,9	115,3 2,7	115,3 2,7	115,4 2,6	115,7 2,6	115,9 2,3	116,0 2,3
2002 %	116,5 2,3	116,9 2,3	117,2 2,4	117,5 2,5	117,7 2,3	117,9 2,3	118,0 2,3	118,2 2,5	118,4 2,6	118,7 2,6	119,0 2,7	119,1 2,7
2003 %	119,6 2,7	119,8 2,5	120,2 2,6	120,4 2,5	120,5 2,4	120,6 2,3	120,9 2,5	121,1 2,5	121,4 2,5	121,5 2,4	121,8 2,4	121,8 2,3
2004 %	122,0 2,0	122,4 2,2	122,5 1,9	122,8 2,0	123,0 2,1	123,3 2,2	123,4 2,1	123,6 2,1	123,6 1,8	123,6 1,7	123,9 1,7	123,9 1,7
2005 %	123,9 1,6	124,3 1,6	124,5 1,6	124,9 1,7	125,1 1,7	125,3 1,6	125,6 1,8	125,8 1,8	125,9 1,9	126,1 2,0	126,1 1,8	126,3 1,9
2006 %	126,6 2,2	126,9 2,1	127,1 2,1	127,4 2,0	127,8 2,2	127,9 2,1	128,2 2,1	128,4 2,1	128,4 2,0	128,2 1,7	128,3 1,7	128,4 1,7
2007 %	128,5 1,5	128,8 1,5	129,0 1,5	129,2 1,4	129,6 1,4	129,9 1,6	130,2 1,6	130,4 1,6	130,4 1,6	130,8 2,0	131,3 2,3	131,8 2,6
2008 %	132,2 2,9	132,5 2,9	133,2 3,3	133,5 3,3	134,2 3,5							

1. Nella prima riga sono riportati gli indici ISTAT
2. Nella seconda riga sono indicate le percentuali di incremento rispetto all'anno precedente

Ai fini del calcolo del TFR per i lavoratori il cui rapporto è terminato tra il 16 maggio ed il 15 giugno 2008, occorre aggiornare il TFR maturato al 31 gennaio 2008 dello 1,990706%.

BENEFICI FISCALI PER TV DIGITALE e FRIGORIFERO

Per i benefici fiscali anno 2007 (detrazioni introdotte dall'articolo 1, commi 357 e 353 della legge 296/2006) per l'acquisto dell'apparecchio televisivo digitale è sufficiente (le stesse istruzioni alla compilazione della dichiarazione dei redditi parlano di "acquisto") essere in regola per l'anno 2007 con il pagamento del canone di abbonamento Rai.

Nel caso di acquisto di un frigorifero classe A+, invece, l'agevolazione fiscale spetta solo se si tratta di "sostituzione" e, in questo caso, il contribuente deve redigere e conservare apposita autodichiarazione da cui risulti oltre alla tipologia dell'apparecchio sostituito, anche le modalità utilizzate per la sua dismissione con l'indicazione dell'impresa o ente che ha ritirato o smaltito l'apparecchio stesso (circolare 24/E del 27 aprile 2007).

DETRAZIONI FISCALI PER I MEDICINALI da Sole 24 ore risposta 2375

Lo scontrino cosiddetto “parlante”, dovendo evidenziare la natura, la qualità e quantità dei beni acquistati nonché l’indicazione del codice fiscale del destinatario (risoluzione 5 luglio 2007, n. 156/E) potrebbe in effetti essere di per sé sufficiente ai fini documentativi per la detrazione fiscale. Tuttavia, si suggerisce di conservare egualmente copia della cosiddetta “ricetta medica della mutua” in tutti i casi di acquisto di medicinali per cui vi è obbligo di prescrizione medica e, comunque, in tutti i casi di prestazioni e medicinali resi nell’ambito del servizio sanitario nazionale per poter detrarre il ticket pagato (circolare 17/E del 3 maggio 2005 per la quale «in mancanza della fotocopia della ricetta non è possibile fruire della detrazione»).

TFR e FONDI PENSIONE da Corriere della Sera - Economia

Test A un anno dalla riforma il bilancio è negativo, storia di una «love story» mai cominciata

L'inflazione spinge il Tfr e manda i fondi al tappeto

Da maggio 2007 le casse di categoria hanno perso l'1,9% mentre la liquidazione ha reso il 3,6%. E le adesioni crescono con il contagocce

DECRETO MINISTERIALE PER L'ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI MORTE

In allegato il decreto 11 aprile 2008 del Ministero della salute aggiornamento del decreto 22 agosto 1994 numero 582 relativo al «Regolamento recante le modalità per l'accertamento e la certificazione di morte».

IN ALLEGATO A PARTE - DECRETO MIN. SALUTE 11 aprile 2008 (documento 091)

ACCERTAMENTO FISCALE DEL LIBERO PROFESSIONISTA

Tutte le somme versate sul conto bancario del professionista, anche se cointestato con la moglie, vanno imputate all’attività di lavoro autonomo, compresi i passaggi di denaro prima versato e poi prelevato che il contribuente attribuisce a somme “affidategli in amministrazione”. Salvo l’ipotesi in cui il contribuente provi il contrario.

La sezione tributaria della Corte di Cassazione, con sentenza 05 giugno 2008, n. 14847, ha riaffermato ancora una volta la propria univoca giurisprudenza in materia di accertamenti bancari

sui conti correnti di un professionista ribadendo il principio in base al quale gli articoli 32 e 39 del DPR n. 600/1973 consentano di ritenere, in via presuntiva, tutti ricavi come derivanti dall'attività di lavoro autonomo svolta dal medesimo.

La Corte specifica anche che è fatta sempre salva la possibilità per il contribuente di provare al contrario che alcuni proventi (o accrediti) non derivino dalla propria attività ma tale prova deve essere sempre circostanziata e non può limitarsi alla mera affermazione che sul conto corrente confluiscono anche somme di pertinenza di terzi ma *"è necessario che egli fornisca la prova analitica della inerenza alla sua attività di maneggio di denaro altrui di ogni singola movimentazione del conto"*.

RISTRUTTURAZIONE CASA - LE AGEVOLAZIONI FISCALI

L'Agenzia delle entrate ha pubblicato la guida aggiornata "Ristrutturazioni edilizie: le agevolazioni fiscali".

Il manuale presenta tutte le novità introdotte negli ultimi anni e in particolare quelle della Finanziaria 2008, che proroga la detrazione fiscale del 36% a tutto il 2010, mantenendo alla stessa data anche l'aliquota Iva agevolata del 10%.

Chi può godere dei vantaggi fiscali e come fare, quali interventi sono ammessi alla detrazione, in che misura e per quali immobili, sono i quesiti ai quali la guida risponde.

E ancora, il tetto massimo della detrazione e le rate che si possono portare in diminuzione dall'Irpef indicandole nella dichiarazione dei redditi, nonché la comunicazione di inizio lavori da inviare al Centro operativo di Pescara, sono trattati diffusamente nell'opuscolo.

Un capitolo è dedicato all'aliquota Iva del 10% e, fra gli altri argomenti, anche la detrazione del 19% degli interessi passivi sui mutui-

IN ALLEGATO A PARTE - AG. ENTRATE Ristrutturazioni edilizie: le agevolazioni fiscali ed.2008 (documento 092)

PRESSIONE FISCALE 2007

L'anno scorso la pressione fiscale complessiva rispetto al Prodotto interno lordo è aumentata di oltre un punto percentuale rispetto al 2006, passando dal 42,1 al 43,3 per cento; nel 2005 era al 40,5. A renderlo noto è l'Istat, l'Istituto nazionale di statistica, che ha pubblicato il rapporto sui conti ed aggregati economici delle amministrazioni pubbliche. La relazione sottolinea anche che nello stesso periodo le entrate totali dello Stato sono cresciute del 6,5 per cento, con una incidenza sul Pil pari al 47,2 per cento.

INFORTUNIO IN ITINERE

La Corte di cassazione nella sentenza 23 maggio 2008 numero 13376. ribadisce il principio, ormai consolidato, secondo il quale il quale l'infortunio in itinere occorso al lavoratore che adoperi, per recarsi al lavoro, un proprio mezzo di trasporto in luogo di quelli pubblici è indennizzabile solo ove l'uso del mezzo privato risulti necessitato alla luce di considerazioni cronologiche e logistiche e della incompatibilità della durata della prestazione lavorativa con gli orari osservati dai mezzi di trasporto pubblico.

ATTIVITA' LAVORATIVA DURANTE IL CONGEDO PARENTALE

L'esercizio del diritto al congedo parentale volto non alla cura diretta del bambino, ma allo svolgimento di una attività lavorativa differente, ancorché incidente positivamente sull'organizzazione economica e sociale della famiglia, configura un abuso per sviamento della funzione propria del diritto ed è idoneo ad essere valutato dal giudice ai fini della sussistenza di una giusta causa di licenziamento (Cassazione - Sentenza 16 giugno 2008, n. 16207).

“L'articolo 32 della legge 151 del 2001 nel prevedere che il lavoratore possa astenersi dal lavoro nei primi otto anni di vita dal figlio, percependo dall'ente previdenziale un'indennità commisurata a una parte della retribuzione, configura un diritto potestativo che il padre lavoratore può esercitare nei confronti del datore di lavoro, nonché dell'ente tenuto all'erogazione dell'indennità, onde garantire con la propria presenza il soddisfacimento dei bisogni affettivi del bambino e della sua esigenza di un pieno inserimento nella famiglia; pertanto, ove si accerti che il periodo di congedo viene invece utilizzato dal padre per svolgere una diversa attività lavorativa, si configura un abuso per sviamento della funzione propria del diritto, idoneo ad essere valutato dal giudice ai fini della sussistenza di una giusta causa di licenziamento, non assumendo rilievo che lo svolgimento di tale attività contribuisca a una migliore organizzazione della famiglia”.

AGENZIA DELLE ENTRATE - Circolare 18 giugno 2008, n. 47/E

Nella circolare 47/E del 18 giugno 2008 sono raccolti in maniera organica le risposte fornite dall'Agenzia delle Entrate in occasione dei recenti incontri con la stampa specializzata.

In particolare, i lavoratori autonomi possono portare in deduzione, nel limite dell'80%, anche le spese sostenute per l'acquisto di ricariche telefoniche o di schede prepagate, trattandosi di costi relativi all'impiego dei servizi telefonici, purché, naturalmente, siano inerenti e tracciabili. In tema di studi di settore, per i contribuenti non congrui che si collocano “naturalmente” all'interno dell'intervallo di confidenza, l'accertamento è un'ipotesi “residuale”: verrà infatti privilegiata la selezione dei soggetti con scostamenti di valore più elevato.

Relativamente ai soggetti Ires, viene precisato che la percentuale di deducibilità, pari al 90%, riconosciuta per le spese e gli altri componenti negativi di reddito sostenuti per gli autoveicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti, va applicata all'intero ammontare dei costi appostati in bilancio e non al netto di quanto determinato come fringe benefit in capo al dipendente.

In caso di vendita di un automezzo riscattato a seguito di leasing, poi, la plusvalenza ha rilevanza fiscale in misura pari al rapporto tra i canoni dedotti e quelli complessivamente dovuti.

Ulteriori chiarimenti anche in tema di consolidato: i soggetti che comunicano tardivamente l'opzione non possono essere ammessi alla tassazione di gruppo (o a quella per trasparenza), in quanto l'invio della comunicazione è condizione essenziale per fruire del regime. A tal fine l'Agenzia precisa che sono irrilevanti eventuali comportamenti concludenti tenuti dal contribuente in dichiarazione.

Regime dei “minimi”, rettifiche della dichiarazione, società non operative e Unico 2008, con riferimento a società di persone e di capitali, sono tra gli altri temi affrontati, alla luce delle novità introdotte dall'ultima Finanziaria, dall'ampio documento di prassi.

**IN ALLEGATO A PARTE - AG. ENTRATE Circolare 47/E del 18.06.08
(documento 093)**

USO ILLECITO DI SOFTWARE RIPRODOTTI

L'utilizzo in azienda o negli studi professionali di programmi software illecitamente riprodotti costituisce reato e non implica la sola sanzione amministrativa. Ad affermarlo è la Corte di Cassazione che, con sentenza n. 25104, datata 19 giugno 2008, respinge il ricorso del professionista, titolare di uno studio, ritenendo che la detenzione e l'utilizzo, nell'ambito dello studio medesimo, di numerosi software, illecitamente riprodotti, configura il reato previsto dall'art. 171 bis, L. n. 633/1941 sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

LE TUTELE PER LE LAVORATRICI MADRI e I PADRI LAVORATORI AL RIENTRO DALLA MATERNITA'

Il Parlamento, con Legge n. 101 del 6 giugno 2008 di conversione del D.L. n. 59/2008 art. 8-quater, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7 giugno 2008, ha rafforzato le tutele per le lavoratrici madri e i lavoratori padri al rientro dal congedo per maternità o paternità che potranno beneficiare dei miglioramenti delle condizioni di lavoro che sarebbero spettati Loro durante l'assenza.

Così facendo, la normativa di riferimento (art. 56 del D.L.vo 151/01), che prevedeva il diritto della lavoratrice di rientrare nella stessa unità produttiva in cui era occupata all'inizio della gravidanza e di restarvi finché il bambino non avesse compiuto un anno, ora, con la nuova normativa, prevede anche il diritto di beneficiare di eventuali miglioramenti delle condizioni di lavoro previsti dai contratti collettivi, ovvero in via legislativa o regolamentare, che Le sarebbero spettati durante l'assenza.

Inoltre, viene spostato in capo al convenuto l'onere di provare l'insussistenza delle discriminazioni eventualmente denunciate (così come già previsto dalla normativa dell'Unione Europea).

IN ALLEGATO A PARTE - LEGGE n. 101 del 6 giugno 2008 (documento 094)

COVIP

REGOLAMENTO PER ADESIONE PENSIONE COMPLEMENTARE

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con Deliberazione del 29 maggio 2008, pubblica, sulla Gazzetta Ufficiale n. 142 del 19 giugno 2008, il Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari previste all'art. 3 del D.L.vo n. 252/2005.

IN ALLEGATO A PARTE - COVIP Deliberazione 29 maggio 2008 (documento 095)

PRIVACY - SEMPLIFICAZIONI

Privacy più semplice per libero professionisti e pubbliche amministrazioni.

Il Garante ha messo a punto un pacchetto di misure che riguardano in particolare l'informativa, la richiesta di consenso, la notificazione e la designazione degli incaricati del trattamento.

Il provvedimento (vedi allegato) è di imminente pubblicazione sulla G.U.

**IN ALLEGATO A PARTE - GARANTE PRIVACY Provvedimento 19 giugno 2008
Semplificazione adempimenti (documento 096)**